

Gatti, la sterilizzazione affidata all'Ass6

► AVIANO

Costa meno il canile di Villotta, ma l'amministrazione comunale per la sterilizzazione delle colonie feline ha scelto l'Azienda sanitaria. Provvedimento previsto dalla legge per il controllo della riproduzione dei felini non identificati e appartenenti alle diverse colonie presenti sul territorio.

Negli anni scorsi l'attività è sempre stata affidata all'Azienda

sanitaria, che opera con i singoli referenti delle colonie feline. Per l'attività di sterilizzazione, l'ente pubblico ha formalizzato la tariffa fissata per questi interventi: 60 euro per la sterilizzazione dei gatti femmina e 30 per i maschi.

L'associazione per il Canile di Villotta, invece, ha offerto lo stesso servizio a 55 euro per le femmine e 25 per i maschi.

Ma l'amministrazione, che per il 2014 ha stanziato mille eu-

ro, ha scelto l'Azienda sanitaria. «Anche se l'offerta presentata dal Canile di Villotta di Chions è più economica – afferma – si ritiene che la distanza della struttura possa essere disincentivante per i referenti delle colonie feline rispetto all'obiettivo dell'ente, nonché del legislatore, che è quello del controllo capillare della proliferazione dei gatti, mediante la sterilizzazione di più colonie possibili». (d.s.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Una "nuvola" gestirà il sistema informatico

► AVIANO

La giunta comunale ha definito una linea di indirizzo per l'evoluzione tecnica della gestione dell'infrastruttura informatica comunale. «La soluzione – dice il vicesindaco e assessore Sandrino Della Puppa –, che fa utilizzo di un sistema "cloud", una piattaforma di virtualizzazione privata dei sistemi informatici comunali, che porta una serie di benefici tra cui il ripristino rapi-

do dell'operatività in caso di guasto o gravi emergenze». Della Puppa spiega che «è un cloud privato in cui i dati rimangono in casa sotto il diretto controllo del proprietario e si possono usare macchine hardware non necessariamente di ultima generazione. Inoltre facilita l'adozione di soluzioni open-source e si può portare nel mondo virtuale tutta la storia della rete informatica comunale».

L'assessore spiega che saran-

no realizzati 4 nodi (in municipio, casa di riposo, magazzino, casa dello studente) al posto dell'unico server attuale con il risultato di renderli indipendenti. «Il costo totale della soluzione – prosegue – è pari a 6 mila euro che saranno abbondantemente compensati dall'efficientamento della rete informatica comunale. L'intervento sarà preceduto da una fase sperimentale per testare il sistema attuale». (d.s.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Manca un permesso, lavori fermi

Aviano, il cantiere negli impianti sportivi può partire dopo 12 mesi: è arrivato l'ok dei vigili del fuoco

► AVIANO

Dopo circa un anno sono stati sbloccati i lavori di messa in sicurezza degli impianti sportivi, dei tre campi di calcio comunali. Mancava un parere dei vigili del fuoco che è arrivato in questi giorni e i lavori possono partire.

Interessato soprattutto lo stadio Cecchella e la messa in sicurezza della tribuna: attualmente può contenere non più di 99 persone, ma se si vuole aumentare la capacità e lo spazio c'è, bisogna realizzare alcuni interventi.

«Se vogliamo che possa ospitare più persone – spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Fer-

nando Tomasini – bisogna fare questi adeguamenti che sono interventi minimali, ma necessari per garantire la sicurezza».

In programma l'eliminazione di alcune sporgenze, e l'innalzamento del parapetto «il tutto – precisa l'assessore – per una spesa sull'ordine dei 35 mila euro. La pratica era ferma da tempo e mancava un parere dei vigili del fuoco e finché non arrivava non potevamo muoverci. Purtroppo spesso sono richiesti tempi biblici per interventi modesti, questa è la realtà. Adesso la situazione è risolta».

Altri interventi minimali sono previsti ai campi di Villotta e San Martino di Campagna.

Per quanto riguarda lo stadio

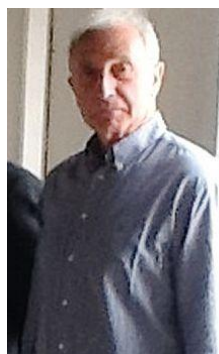
Cecchella, il principale del comune, per mancanza di risorse non sarà rifatto l'impianto di illuminazione. «Abbiamo verificato – prosegue l'assessore ai Lavori pubblici – che l'intervento di messa in sicurezza ha un costo maggiore di quanto avevamo preventivato, molto costoso». Risorse che attualmente l'amministrazione comunale non ha a disposizione e, quindi, ha deciso di rinviare l'intervento: «Li metteremo a norma in un secondo momento – precisa Tomasini – e crediamo che si possa fare a meno dei fari. Partire in notturna non ce ne sono, mentre gli allenamenti possono essere fatti ai Visinai o nel campo di San Martino dove c'è

un impianto di illuminazione».

Il Cecchella è attualmente chiuso non solo perché ci sono da fare questi interventi, ma anche perché deve essere assegnato con una gara europea, così come gli altri campi di calcio comunali gestiti adesso dalle associazioni, come deciso dal consiglio comunale. Tomasini spiega che si sta lavorando sul bando di gara. Una evidenza pubblica che stabilirà chi dovrà gestire le strutture sportive dopo il tentativo dell'amministrazione comunale, fallito, di unificare le due squadre di calcio avianesi ed affidare tutto a un unico soggetto.

Donatella Schettini

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Fernando Tomasini

► CANEVA

Efficienza energetica e nuove costruzioni. Domani un incontro

► CANEVA

Appuntamento domani alle 20.30 nella sala conferenze di Villa Frova per tutti i cittadini e i professionisti di Caneva: verranno presentate le recenti delibere comunali in ambito edilizio ed energetico.

Il Comune ha individuato uno sconto del 40 per cento sull'ammontare complessivo del contributo di costruzione (oneri di urbanizzazione primari, secondari e costo di costruzione) per il privato che decide di realizzare un immobile efficiente e di qualità, certificato CasaClima.

Parallelamente a ciò, con l'approvazione delle nuove "linee guida per il contenimento del fabbisogno energetico per gli immobili comunali", l'amministrazione si impegna ad assumere come standard obbligatorio minimo di intervento: la certificazione CasaClima B (che diviene A dal primo gennaio 2018). In alternativa, per le ristrutturazioni, il protocollo CasaClima R.

Il Comune di Caneva da anni si distingue per l'attenzione rivolta all'efficienza e al risparmio energetico. Ne sono la prova l'attivazione dello sportello per l'energia e l'attività rivolta alla filiera edile: committenti, progettisti, artigiani e imprese.

Un lavoro sinergico attraverso il quale raggiungere gli obiettivi che il Comune si è posto aderendo al progetto transfrontaliero Com.E. Italia - Austria che mira a rendere le amministrazioni comunali del territorio transfrontaliero consapevoli dei propri consumi e successivamente efficienti nella gestione energetica del proprio patrimonio e del territorio.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Industria, pronto l'acquisto di 2 capannoni

Chiusi da tempo, erano tornati in capo al Comune. La banca subentrata alla proprietà li venderà



Spiragli positivi in zona industriale

► AVIANO

Saranno ceduti due capannoni della zona industriale di Aviano, chiusi ormai da tempo. L'amministrazione comunale ha autorizzato all'operazione la Hypo Alpe Adria leasing, subentrata alla proprietà.

«Il nostro auspicio – afferma il sindaco Stefano Del Cont Bernard – è che questo possa portare a un insediamento produttivo».

Il Comune è stato chiamato in causa dal regolamento: in caso di alienazione, ha un diritto di prelazione, trattandosi di area di edilizia industriale convenzionata, realizzata su

terreni espropriati, urbanizzati e venduti a prezzi calmierati, finalizzati solo a coprire la spesa.

I due capannoni sono stati realizzati su un lotto ceduto nel 1998, ai prezzi stabiliti dal regolamento comunale. Il capannone principale era stato realizzato alla fine degli anni Novanta.

Successivamente ne è stato realizzato un secondo, di dimensioni ridotte, che almeno nel progetto avrebbe dovuto accogliere un locale notturno: un'operazione mai realizzata a causa della destinazione urbanistica dell'area.

Dopo alterne vicende, l'istituto di credito è subentrato al-

la proprietà e ha cercato di cedere il lotto. Adesso è stato trovato un soggetto interessato all'acquisto, ma mancava un passaggio.

Il 17 gennaio, in municipio è arrivata la richiesta da parte della Hypo Alpe Adria di poter cedere gli immobili del lotto, divenuto di proprietà.

Sugli edifici realizzati in zona industriale, in linea teorica, la prelazione spetterebbe al Comune. L'amministrazione però non è interessata a esercitarla, per acquisire il lotto con i due edifici nel proprio patrimonio comunale.

Nell'ultima seduta di giunta, l'amministrazione comunale ha dato il via libera alla

vendita. Una vendita che, come evidenziato dal primo cittadino avianese, riguarda i due capannoni in blocco.

Negli anni, la zona produttiva di Aviano s'è andata via via impoverendo, con la chiusura di molte aziende a causa della crisi generale che sta colpendo numerose attività economiche industriali, e le prospettive per il nuovo lotto disponibili non sono rosee, tanto che da tempo non vi sono manifestazioni di interesse in merito all'acquisizione.

Per questo motivo la cessione del lotto con gli edifici è vista come un'operazione positiva.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

► BUDOIA

Nascite in aumento: il Comune incrementa i bonus bebè

► BUDOIA

Continua l'incremento delle nascite a Budoia e aumentano anche i bonus bebè per le famiglie, in base alla legislazione regionale.

Con un'ulteriore determina, l'amministrazione comunale ha provveduto a inviare gli assegni, una tantum, correlati alla nascita del primo figlio. La normativa prevede l'erogazione di 600 euro, quale importo base dell'assegno, nel caso di nascita o adozione del primo figlio; importo che diventa di 810 euro (maggiorato del 35 per cento) per il figlio successivo al primo,

anche in caso di adozione. Infine è prevista l'erogazione di 750 euro, nel caso di nascita o adozione di figli gemelli o d'adozione contemporanea di più figli.

Va rilevato come l'andamento demografico a Budoia, negli ultimi vent'anni, abbia un costante riscontro positivo. Dai 2.024 abitanti, censiti nel 1991, si è passati ai 2.147 nel 2001. La popolazione si è poi attestata a 2.552 residenti, come attesta l'ultima rilevazione del 2011.

All'incremento delle nascite si abbina anche la scelta di diversi cittadini di trasferirsi a Budoia, comune che valo-

rezza sempre più le sue potenzialità ambientali e turistiche.

Il Comune festeggia l'arrivo di una nuova nascita, salvando un bambino nei vari continenti del mondo dove l'infanzia non è tutelata, tramite il finanziamento di un "kit salvavita".

I fondi destinati per gli interventi sanitari a favore dei bambini nei paesi poveri derivano dall'acquisto, da parte dell'amministrazione comunale, delle pigiote dell'Unicef da regalare ai nuovi nati nelle famiglie di Budoia.

Sigfrido Cescut

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Il Comune aumenta il bonus bebè

Polcenigo, carta famiglia: dalla Regione 6.700 euro

► POLCENIGO

Deliberati dalla giunta comunale, guidata dal sindaco Mario Della Toffola, i rimborsi per i titolari di carta famiglia nel 2012.

I benefici riguardano tre scaglioni di utenti, in base alle dichiarazioni Isee (l'indicatore della situazione economica equivalente) che non devono essere superiori a 30 mila euro relative a famiglie con uno, due, tre o più figli a carico. Vengono prese in considerazione le bollette pagate nel 2012 per la tassa rifiuti, il servizio fornito dall'acquedotto e il trasporto scolastico per i minori.

Sulla base dell'assegnazione regionale dei finanziamenti, sono a disposizione del Comune di Polcenigo 6.700 euro, da ripartire su 77 domande ammesse a contributo. Un rimborso di 62 euro riguarda 30 famiglie appartenenti alla fascia di bassa intensità con un figlio a carico. Il rimborso sulle bollette pagate aumenta a 93 euro per i 33 titolari di carta famiglia con 2 figli a carico. Infine, le 14 famiglie con tre o più figli a carico, riceveranno un rimborso di 133,50 euro sui pagamenti effettuati nel 2012 per lo smaltimento dei rifiuti, l'acquedotto e il trasporto scolastico. (s.c.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA